

ha concesso un mutuo di L.2.700.000 al Comm.Francesco Zingone, garantito da ipoteca iscritta sopra il complesso immobiliare situato in Roma al Piazzale delle Belle Arti c.n.6 e totalmente rimborsato dagli Eredi del mutuatario in data 18 luglio c.a.

A seguito del contratto 15 luglio u.s., l'immobile in parola è stato acquistato dall'Istitutoe, nonostante che, in dipendenza di detto acquisto, il proprietario dell'immobile ipotecato siasi confuso con il creditore ipotecario iscritto, il Conservatore delle Ipoteche di Roma - appositamente interrogato - ha dichiarato che, per procedere alla cancellazione della ipoteca, è necessario che l'Istituto rilasci un esplicito consenso.

Il Direttore Generale sottopone pertanto all'approvazione del Comitato e del Consiglio il testo della deliberazione formale.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il suddetto schema di convenzione (v.alleg.atti), portante consenso a cancellazione d'ipoteca iscritta a carico del Comm.Francesco Zingone.

o o o

v) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE D'IPOTECA ISCRITTA A CARICO DELLA COOPERATIVA CASE ED ALLOGGI PER IMPIEGATI - ROMA, E SUCCESSIVAMENTE RINNOVATA A CARICO DI BARBATO CAV. GIOVANNI -

Con atto 12 febbraio 1910, per Notaio Rinaldi di Roma, la Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino, cui si è surrogato questo Istituto, concesse a mutuo alla Soc.Coop.Case ed Alloggi per Impiegati la somma di L.18.000, con garanzia ipotecaria sull'immobile assegnato dalla Cooperativa stessa al Socio Sig.Barbato cav. Giovanni.

